

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana

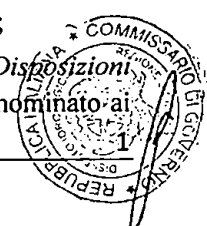
DECRETO n. 566 del 5/4/2022

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA - Intervento – TP 189_ A MAZARA DEL VALLO *“Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale Comunale di Mazara del Vallo – 1° stralcio – zona del fiume Mazzaro”* - Importo complessivo € 2.000.000,00 - CUP J95D12000300001 – CIG ZEA359E75C

Finanziamento, impegno e pagamento spese di pubblicazione esito di gara per l'affidamento dei lavori sulla GURI – ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, *“Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”*, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato al



sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con

modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”*;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “decreto semplificazioni”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9,

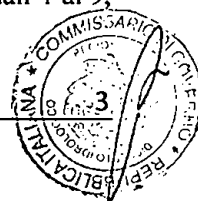
COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824



la “Semplificazioni in materia di contratti pubblici” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che nell’ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l’intervento individuato con il codice – **TP 189_ A MAZARA DEL VALLO** *“Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale Comunale di Mazara del Vallo – 1° stralcio – zona del fiume Mazzaro”*;
- Visto** il Decreto n. 244 del 03 aprile 2013 con cui l’Ing. Pietro Viviano dirigente dell’Ufficio 4° Opere marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria,, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 485 del 27/06/2013 con il quale, nell’ambito dell’intervento individuato con il codice interno codice **TP 189_ A MAZARA DEL VALLO** *“Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale Comunale di Mazara del Vallo – 1° stralcio – zona del fiume Mazzaro”*, si è provveduto a finanziare l’importo complessivo di € 398.918,85 necessario per l’attuazione del piano di caratterizzazione ambientale;
- Visto** il Decreto n. 314 del 23/06/2015 con il quale, nell’ambito dell’intervento individuato con il codice interno codice **TP 189_ A MAZARA DEL VALLO** *“Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale Comunale di Mazara del Vallo – 1° stralcio – zona del fiume Mazzaro”*, si è provveduto a finanziare l’importo complessivo di € 5.045,28 necessario per l’affidamento incarico professionale relativo allo studio idraulico-idrologico dell’intervento in oggetto;

- Visto** il Decreto n. 1 del 12 gennaio 2016 con cui l'Ing. Giovanni Coppola dirigente dell'Ufficio 4° Opere marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria,, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Pietro Viviano;
- Visto** il Decreto n. 004 del 13/01/2016 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno codice **TP 189_ A MAZARA DEL VALLO** "*Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale Comunale di Mazara del Vallo – 1° stralcio – zona del fiume Mazzaro*", si è provveduto a finanziare l'importo complessivo di € 1.596.590,15, tenuto conto dell'importo già finanziato con il D.C. n 485 del 27/06/13 e il D.C. n 314 del 23/06/15 necessario per l'esecuzione dell'intervento in oggetto;
- Vista** la Determina n. 1753 del 28.06: 2016 con il quale è stata avviata la procedura di scelta secondo modalità della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'Art 123 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, inerente all'intervento individuato con codice interno **TP 189_ A MAZARA DEL VALLO** "*Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale Comunale di Mazara del Vallo – 1° stralcio – zona del fiume Mazzaro*";
- Visto** il Decreto n. 502 del 22.03. 2022 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori, inerente all'intervento individuato con codice **TP 189_ A MAZARA DEL VALLO** "*Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale Comunale di Mazara del Vallo – 1° stralcio – zona del fiume Mazzaro*";
- Vista** la richiesta di inserzione dell'esito di gara per l'aggiudicazione dei lavori, inerenti all'intervento individuato con codice **TP 189_ A MAZARA DEL VALLO** "*Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale Comunale di Mazara del Vallo – 1° stralcio – zona del fiume Mazzaro*" effettuata sul portale IOL (inserzioni on-line Gazzetta Ufficiale) dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in data 22/03/2022, con indicazione del relativo preventivo pari ad **€ 761,13 IVA inclusa**;
- Vista** la pubblicazione dell'esito di gara per l'affidamento dei lavori, sulla GURI V Serie Speciale n.36 del 25 marzo 2022, relativo all'intervento individuato con il codice interno **TP 189_ A MAZARA DEL VALLO** "*Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale Comunale di Mazara del Vallo – 1° stralcio – zona del fiume Mazzaro*";
- Vista** la fattura n. 1222002699 del 25 marzo 2022 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la pubblicazione dell'esito di gara per l'affidamento dei lavori, dell'intervento *de quo*, acquisita agli atti in data 28/03/2022 con prot. n. 4108, per un importo complessivo pari ad **€ 761,13 IVA inclusa**;
- Visto** la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" rilasciata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in data 12 marzo 2021, trasmessa per mezzo mail ed acquisita agli atti in 15 marzo 2021 data, con prot. n. 1127;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. rilasciato dalle Autorità competenti in data 27/02/2022, prot. n. INAIL_31718058 ed acquisito agli atti con prot. n. 2601 del 01/03/2022;
- Visto** il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 che definisce, in attuazione dell'art. 73, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, gli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi, stabilendo, altresì, che a far data dal 1° gennaio 2017, ai sensi dell'art. 5 comma



2, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa;

Ritenuto necessario specificare che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, la suddetta spesa non può gravare sul finanziamento dell'intervento *de quo* e non sarà inserita nel relativo quadro economico, atteso che dovrà essere rimborsata dall'aggiudicatario alla stazione appaltante e, pertanto, costituisce partita di giro;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni... .. per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*;

Ritenuto di dover procedere al finanziamento, all'impegno, alla liquidazione, nonché al pagamento dell'importo complessivo pari ad **€ 761,13 IVA inclusa** relativo alla fattura n. 1222002699 del 25 marzo 2022 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., riguardante la pubblica le spese di inserzione dell'esito di gara bando relativo all'intervento individuato con il codice interno **TP 189_ A MAZARA DEL VALLO** *"Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale Comunale di Mazara del Vallo – 1° stralcio – zona del fiume Mazzaro"*;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 di disporre il finanziamento, l'impegno e la liquidazione, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **TP 189_ A MAZARA DEL VALLO** *"Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale Comunale di Mazara del Vallo – 1° stralcio – zona del fiume Mazzaro"*, dell'importo di **€ 761,13** (settecentosessantuno/13), propedeutico al pagamento delle spese di inserzione dell'esito di gara per l'affidamento dei lavori, relativi all'intervento *de quo*, in GURI V Serie Speciale, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 3 di disporre il pagamento dell'importo netto di **€ 623,88** (seicentoventitre/88), relativo alla fattura n. 1222002699 del 25/03/2022 (SDI 6949380513), emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - P.IVA IT00880711007 - C.F. n. 00399810589, per le spese di inserzione dell'esito di gara, da liquidare alla società con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione *ex lege* 136/2010, allegata al presente decreto.

- Articolo 4** di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 137,25 (centotrentasette/25), da versare al capo VIII – capitolo di Entrata 1203 – art. 12.
- Articolo 5** di demandare al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo il compito di comunicare alla ditta aggiudicataria della gara l'importo delle spese di pubblicazione del bando, di cui al precedente art. 2, al fine del relativo rimborso entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016.
- Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

 **Il Soggetto Attuatore**
(dott. Maurizio Croce)